

# ***Documento Unico di Valutazione dei rischi Interferenze***

*Ai sensi dell'art.26, comma 3 D.lgs 81/2008*

***Ente Committente:***



***Azienda Appaltatrice:***

---

***Oggetto Appalto:***

**Attività di spettacolo – Cinema Teatro**

**“Vivaldi” a Jesolo**

*Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto*

# INDICE

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>4</b>
a. Normativa .....	4
b. Definizioni .....	6
<b>2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.....</b>	<b>7</b>
a. Descrizione Appalto: .....	7
b. Descrizione lavorazioni ( <i>con orario di lavoro e luoghi interessati dal lavoro</i> ): .....	7
<b>3. FIGURE DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>8</b>
a. Azienda Committente.....	8
b. Azienda Appaltatrice .....	8
<b>4. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO .....</b>	<b>10</b>
Misure di Emergenza della sede dell'appalto.....	12
Enti esterni di pronto intervento/soccorso .....	13
<b>5. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE</b> Errore.	
Il segnalibro non è definito.	
i. rischio macchine e attrezzature.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
ii. rischio vibrazioni e rumore .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
iii. movimentazione manuale dei carichi .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
iv. dispositivi di protezione individuale da fornire ai lavoratori	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>definito.</b>	
v. altri rischi ( <i>polvere, scivolamenti, ecc.</i> ) .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>6. Misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori .....</b>	<b>23</b>

## I GESTIONE DEL DOCUMENTO

Responsabilità:

datore di lavoro Committente:
-------------------------------

Approvazione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro Appaltatore		

Presenza Visione:

	FIRMA	DATA
datore di lavoro Committente		

## II LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data
<b>1</b>	01/10/2009
<b>2</b>	20/10/2015
<b>3</b>	
<b>4</b>	
<b>5</b>	

# 1. PREMESSA

## a. Normativa

### CODICE CIVILE

#### **Art. 1655 Nozione**

L'appalto (2222 e seguenti) è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

#### **Art. 1662 Verifica nel corso di esecuzione dell'opera**

Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).

### NORMATIVA SPECIFICA

#### **DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81- Capo III Gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro - Sezione I - MISURE DI TUTELA E OBBLIGHI**

Art. 26.

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica é eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare

o, ove ciò non é possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento é allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le

disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza

del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro é determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro é determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

#### **Art. 8. - Modifiche all'articolo 86 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163**

1. All'articolo 86 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, il comma 3-bis e' sostituito dai seguenti:

2. "3-bis. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativa-mente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

2. 3-ter. Il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta".

## **b. Definizioni**

- ∞ **Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione.
- ∞ **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.
- ∞ **Lavoratore subordinato:** colui che fuori del proprio domicilio presta il proprio lavoro alle dipendenze e sotto la direzione altrui, con o senza retribuzione, anche al solo scopo di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 3 DPR 547/55, art. 3 DPR 303/56).
- ∞ **Lavoratore dipendente:** è la persona che per contratto si obbliga mediante retribuzione a prestare la propria attività alle dipendenze e sotto la direzione altrui.
- ∞ **Appalto incorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- ∞ **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- ∞ **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

## **2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEI SERVIZI**

**Le attività descritte hanno luogo nella sede dell'Appaltatore**

### **a. Descrizione Servizi:**

- Allestimento dello spettacolo:
- montaggio/smontaggio strutture, scenografie, impianti elettrici e fonici di servizio
- prove e spettacolo

### 3. FIGURE DI RIFERIMENTO

(Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dei servizi vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili dell'appaltatore e del committente)

#### a. Azienda Committente – Comune di Jesolo

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	Dott. Massimo Ambrosin
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Geom. Alberto Zabotto
Medico del Lavoro	Dott. Andrea Camarotto
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Stocco, Tonetto e Vavassori

Addetti squadra antincendio (formati mediante corso):

- ✓ \_\_\_\_\_
- ✓ \_\_\_\_\_
- ✓ \_\_\_\_\_
- ✓ \_\_\_\_\_

Addetti primo soccorso (formati mediante corso):

- ✓ \_\_\_\_\_
- ✓ \_\_\_\_\_
- ✓ \_\_\_\_\_
- ✓ \_\_\_\_\_

#### b. Azienda Appaltatrice – Compagnia Teatrale

Referente aziendale servizio/preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico del Lavoro	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	

**Addetti squadra antincendio (formati mediante corso):**

- Sig. \_\_\_\_\_ – mansione: \_\_\_\_\_
- Sig. \_\_\_\_\_ – mansione: \_\_\_\_\_
- Sig. \_\_\_\_\_ – mansione: \_\_\_\_\_

**Addetti primo soccorso (formati mediante corso):**

Sig. \_\_\_\_\_ - mansione: \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_ - mansione: \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_ - mansione: \_\_\_\_\_

## **4. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DEI SERVIZI**

**Applicazione dell'articolo 26 D.Lgs 81/08: informazioni che il committente deve fornire in merito ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e alle misure adottate per eliminare le interferenze.**

### **A) INFORMAZIONI GENERALI**

c/o l'ufficio tecnico di sono disponibili le planimetrie dell'attività ove sono svolti i lavori in oggetto.

#### **A 1) Tipologia produttiva svolta nelle zone oggetto dei lavori;**

attività nel ramo dei pubblici spettacoli (rappresentazioni teatrali e proiezioni cinematografiche)

#### **A 2) Numero di addetti operanti nella zona dei lavori e relativi orari per turni di lavoro;**

variabile a seconda dei turni di lavoro

#### **A 3) Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi;**

sono disponibili servizi igienici c/o i camerini del Teatro e nella hall

#### **A 4) Locale adibito al primo intervento di pronto soccorso/cassetta di pronto soccorso;**

Nel Teatro sono presenti due cassette di pronto soccorso omologate ai sensi del Decreto 15 luglio 2003, n. 388 debitamente segnalate con apposita segnaletica di sicurezza.

#### **A 5) Collocazione degli apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni interne/esterne;**

utilizzare i telefoni cellulari

Per le comunicazioni relative al sistema di emergenza vedere il piano di emergenza ed evacuazione allegato al presente DUVRI.

#### **A 6) Attrezzature di proprietà del Committente messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo;**

nel caso si verifica compilare il verbale di cessione o noleggio macchine allegato al presente documento

#### **A 7) lavoratori del committente che collaborano con la ditta esterna all'esecuzione dei lavori.**

Nel caso si verificasse tale eventualità, indicare il personale del Comune di Jesolo che collabora

## **B) INFORMAZIONI SPECIFICHE**

### **1) Rischio elettrico**

L'intero complesso è stato oggetto di una complessiva ristrutturazione e adeguamento dell'impianto elettrico a servizio dell'attività.

Pertanto l'impianto, ad un esame visivo, appare in buono stato e mantenuto in modo da non presentare rischi di contatto di parti del corpo con elementi sotto tensione, pertanto sembra risultare conforme a quanto prescritto dalla Legge 186/68 e dalle norme CEI in materia.

### **2) Rischio di esplosione o incendio;**

La valutazione del livello di rischio incendio in conformità dell'Allegato I, § 1.4.4 "*classificazione del livello di rischio di incendio*" del Decreto del Ministero dell'Interno 10 Marzo 1998 e all'Allegato IX, § 9.3 lettera a) del D.M. 10 Marzo 1998, la Valutazione del Rischio Incendio per l'attività Teatro Sociale di Valenza risulta essere "**MEDIO**".

La valutazione del rischio incendio ed esplosione e le conseguenti misure di prevenzione e protezione, costituiscono parte specifica del documento di cui all'Art. 4, comma 2, del decreto legislativo n. 626/1994 (Piano di valutazione dei rischi).

Inoltre ai sensi dell'Art. 4 della Legge 966/1965 e D.M. 16 Febbraio 1982 Allegato, **punto 83** "Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti con oltre 500 posti"- **punto 91** "Impianti per la produzione del calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h", e al **DM 19 agosto 1996** "*Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo*" (Gazzetta Ufficiale del 12 settembre 1996 n. 214 - Supplemento ordinario n.149), l'attività in oggetto è soggetta al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI).

Pertanto in tal senso si richiama e si fa riferimento alla documentazione prodotta dal Comune di Jesolo proprietario dell'attività.

I nominativi dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, e quello del datore di lavoro, sono elencati al successivo capitolo relativo al piano di evacuazione ed emergenza.

## **a. MISURE DI EMERGENZA DELLA SEDE DEL TEATRO "VIVALDI"**

In caso di emergenza si rimanda alle procedure allegate al presente documento.

Il personale della ditta dovrà tenere un comportamento che non ostacoli le norme generali in essere all'interno dell'area della sede operativa per la prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, compreso il pronto soccorso. Per questo motivo si riportano le procedure di gestione dell'antincendio, dell'evacuazione e del pronto soccorso attualmente in vigore.

*In caso di emergenza il personale della ditta dovrà seguire queste indicazioni:*

### **INCENDIO**

- ❑ Mantenere la calma;
- ❑ se si conoscono le modalità d'uso dei mezzi d'estinzione portatili agire tempestivamente;
- ❑ allontanare eventuali persone presenti nel luogo pericoloso, mettere fuori tensione i macchinari, fermare gli impianti di ventilazione e di condizionamento, allontanare il materiale infiammabile;
- ❑ avvertire immediatamente l'addetto antincendio, specificando l'ubicazione dello incendio;
- ❑ rimanere a disposizione per collaborare all'eventuale allontanamento di mezzi, macchine e prodotti;
- ❑ in caso di allarme dirigersi verso i punti di raccolta stando presso essi in attesa dell'arrivo dell'addetto antincendio;
- ❑ se richiesto dall'addetto antincendio portarsi all'ingresso in attesa dei soccorsi; accompagnare i soccorritori sul luogo dell'incendio.
- ❑ se richiesto dall'addetto antincendio occuparsi di eventuali portatori di handicap, o persone agitate, facendo in modo che raggiungano il luogo sicuro, occupandosi di loro fino all'arrivo dei soccorsi.
- ❑ attenersi scrupolosamente a quanto intimato dall'addetto all'antincendio.

### **INFORTUNIO**

- ❑ Mantenere la calma;
- ❑ avvertire immediatamente l'addetto al Pronto Soccorso, specificando l'ubicazione dell'incidente;
- ❑ rimanere a disposizione per fornire qualsiasi informazione necessaria all'identificazione dell'accaduto;
- ❑ rimanere a disposizione per collaborare all'eventuale intervento dell'addetto;
- ❑ in caso di richiesta da parte dell'addetto al Pronto Soccorso, portarsi all'ingresso in attesa dei soccorritori, accompagnandoli verso il luogo dell'incidente;

- ❑ in caso di richiesta, rimanere a disposizione per l'accompagnamento dell'infortunato presso il presidio ospedaliero se il danno non è tale da richiedere l'intervento dell'autoambulanza;
- ❑ non intervenire direttamente sull'infortunato, ma avvisare immediatamente un addetto al Pronto Soccorso;
- ❑ attenersi scrupolosamente a quanto richiesto dall'addetto al Pronto Soccorso;
- ❑ applicare le presenti istruzioni anche nel caso di infortunio di gravità apparentemente trascurabile.

### **Comunicazioni telefoniche**

Dal telefono è possibile contattare i numeri esterni.

### **Enti esterni di pronto intervento/soccorso**

Carabinieri .....	<b>112 - 0421/951400</b>
Polizia .....	<b>113 - 0421/385811</b>
Pronto soccorso.....	<b>118 - 0421/388720</b>
Vigili del Fuoco.....	<b>115 - 0421/383866</b>
Polizia Municipale .....	<b>0421/359190</b>

#### **4) Zone interessate alla movimentazione e deposito dei carichi.**

Tutte le zone del palcoscenico sono interessate quando avviene l'allestimento dell'attività di spettacolo.

#### **5) Zone per le quali devono essere adottate sistemi e protezioni particolari, derivanti dalla presenza di macchine o impianti potenzialmente pericolosi.**

Tutte le zone sono soggette a tale prescrizione, pertanto valgono le procedure previste.

Esistono alcune zone dove sono presenti impianti tecnologici potenzialmente pericolosi per i quali l'accesso deve essere autorizzato dal Committente, salvo la necessità di intervenire c/o tali zone, dove, in questo caso l'azienda è autorizzata ad entrare per l'esclusivo adempimento previsto dal contratto

#### **6) Zone ad accesso controllato per le quali è necessaria un'autorizzazione del committente.**

Tutte quelle escluse dall'oggetto del presente DUVRI

#### **7) Luoghi nei quali è possibile l'esposizione per i lavoratori dell'appaltante ad agenti chimici, fisici o altro e devono essere adottate sistemi e misure di protezione particolari;**

nessuno.

#### **8) Informazioni e disposizioni interne in materia di sicurezza ed igiene del lavoro per la Compagnia e i tecnici di palcoscenico (Coordinamento tra il responsabile tecnico della compagnia ospite e i Tecnici del Comune di Jesolo)":**

Durante lo svolgimento dei montaggi o smontaggi e rappresentazione dello spettacolo ospite, le problematiche relative a scelte tecniche e/o di sicurezza devono essere preventivamente coordinate dal Responsabile degli Allestimenti del Teatro Sociale di Valenza e dal responsabile tecnico della Compagnia ospite.

Nei casi in cui personale del Teatro Sociale di Valenza e personale tecnico della compagnia ospite debbano svolgere delle lavorazioni contemporaneamente queste devono essere preventivamente coordinate dal responsabile tecnico della Compagnia ospite e dal Responsabile degli Allestimenti del Teatro Sociale di Valenza.

La movimentazione degli impianti tecnici di scena (americane elettriche e contrappesate) deve essere esclusivamente coordinata dal Responsabile degli allestimenti del teatro Sociale di Valenza. Nessun altro operatore potrà manovrare manualmente gli impianti tecnici di scena senza aver avuto precedentemente l'autorizzazione dal coordinatore tecnico che comunque comanderà le manovre.

Il Responsabile degli Allestimenti del Teatro Sociale di Valenza assegnerà aree specifiche alla compagnia ospite per il deposito scene e per il montaggio delle stesse, gli addetti della compagnia ospite potranno accedere solamente alle aree e locali assegnati.

In caso di problemi particolarmente gravi, o mancato rispetto delle prescrizioni interne da parte di un addetto della Compagnia ospite, il Responsabile Allestimenti del teatro può pretendere l'allontanamento dal luogo di lavoro.

Le attrezzature di proprietà della compagnia ospite devono essere a norma di legge. Qualora si evidenzino delle irregolarità il responsabile degli allestimenti del teatro può pretendere la sostituzione immediata della attrezzature non a norma.

Gli addetti della compagnia ospite devono attenersi alle regole interne sopraindicate

La compagnia dovrà osservare e rispettare le seguenti clausole, relative alle norme di sicurezza:

1. Tutte le componenti dell'allestimento scenografico dovranno essere ignifugate secondo le vigenti norme in materia di prevenzioni incendi. La compagnia dovrà presentare la fotocopia del relativo certificato, con firma in originale del suo rappresentante legale.
2. La costruzione scenica non deve comportare ostacoli alle uscite di sicurezza del palcoscenico o della sala, o impedimento ai relativi percorsi d'uscita. Il Responsabile Tecnico del Comune di Jesolo ha titolo per rimuovere immediatamente tali ostacoli.
3. Le costruzioni scenografiche e le apparecchiature tecniche dell'allestimento dovranno essere strutturalmente conformi alle norme antinfortunistiche
4. Le apparecchiature elettriche della compagnia ospite ed i relativi cablaggi dovranno essere a norma CEI con attacchi tipo CEE unificati, i cavi dovranno essere del tipo CEI 20/22 o equivalenti e comunque antiabrasione e non propaganti fiamma.
5. Nel caso di utilizzo di proiettori seguiti da persona in zone accessibili al pubblico, questi dovranno essere protetti da interruttori differenziali con sensibilità non inferiore a 30 mA (0,03 A).
6. Le imprese esterne devono usare proprie attrezzature, nel caso di utilizzo di attrezzature del Teatro la compagnia dovrà farne richiesta al Responsabile Tecnico del Comune di Jesolo e compilare apposito modulo di CESSIONE MACCHINE.
7. Durante le rappresentazioni non sono ammessi effetti speciali richiedenti combustioni o che producano sostanze tossiche, irritanti o comunque pericolose. Ogni eventuale deroga a quanto sopra dovrà essere concordata tempestivamente con la

direzione del Teatro mediante richiesta scritta e approvata dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco.

8. L'uso di candele e sigarette dovrà essere comunicato almeno una settimana prima della rappresentazione.

9. E' assolutamente vietato fumare in tutto il Teatro anche durante montaggi e smontaggi. Nessuna deroga viene concessa.

10. E' fatto divieto assoluto alle compagnie ospiti, anche durante i montaggi e smontaggi, l'uso di bombole contenenti gas infiammabili, contenitori di fiamme libere, torce e combustibili vari. Qualsiasi deroga per motivi inerenti lo spettacolo dovrà pervenire assieme alla scheda tecnica dello spettacolo per chiedere il relativo nulla osta al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

11. E' vietato durante le rappresentazioni far cadere dalla graticcia, materiale infiammabile (coriandoli, polistirolo ecc) che a contatto con i proiettori può innescare incendi.

12. È vietato durante la permanenza in graticcia per movimentazione scene portare appresso qualsiasi materiale e/o oggetto che può provocare il rischio di caduta materiale dall'alto, cagionando pericolo grave per gli operatori presenti al momento in palcoscenico (depositare detto materiale in apposito posto prima della rampa di accesso alla graticcia).

13. E' vietata la permanenza in teatro durante la pausa pranzo.

14. Mezz'ora prima dello spettacolo i Vigili del Fuoco effettueranno i collaudi e le verifiche previste, qualora riscontrassero anomalie la compagnia ospite è tenuta a porvi immediatamente rimedio.

15. La direzione del teatro non risponde di oggetti di valore lasciati incustoditi nei camerini.

## **AVVERTENZE**

N.B. / ora prima dell'inizio di ogni recita i Vigili del Fuoco effettueranno i controlli ed i collaudi previsti.

Nessuna responsabilità potrà essere addebitata al Teatro, causata dalla mancata segnalazione nella scheda tecnica degli spettacoli fornita dalle Compagnie ospiti, di informazioni necessarie per l'allestimento.

## **USO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Durante le fasi di montaggio e/o smontaggio allestimento di scena si ricorda che è necessario adoperare i DPI a seconda del tipo di rischio presente nella fase di lavorazione:

- E'obbligatorio l'uso, dove occorra, dei mezzi personali di protezione, maschera, occhiali, guanti. Nelle lavorazioni che possono comportare proiezioni di schegge devono essere indossati gli occhiali protettivi. Durante l'esecuzione di lavori che presentino specifici pericoli di tagli, abrasioni ecc, devono essere usati i guanti di protezione.
- Durante l'esecuzione dei lavori in palcoscenico e comunque in tutti quei lavori che comportino specifici pericoli di offesa al capo per caduta di materiali dall'alto o per contatti con elementi comunque pericolosi, è d'obbligo, l'uso dell'elmetto, in dotazione a ciascun lavoratore.
- Durante l'esecuzione di lavori in palcoscenico, in laboratorio, nei ballatoi ecc. che comportino rischi di infortuni ai piedi (movimentazione di carrelli, di carichi) devono essere usate le scarpe antinfortunistiche.
- Durante l'esecuzione di lavori che comportino il rischio di inalazioni di polveri o prodotti volatili nocivi, è d'obbligo l'uso di delle maschere protettive o semimaschere dotate degli appositi filtri attivi idonei alla protezione dei prodotti usati.
- In tutti i tipi di lavoro che presentino rischi di caduta dall'alto, quando non sia possibile disporre impalcati, parapetti o altre protezioni equivalenti, i lavoratori devono fare uso di idonea cintura di sicurezza con bretelle collegate a fune di trattenimento tale da limitare la caduta a non oltre mt 1.5. I Responsabili tecnici sono tenuti, in relazione al tipo di lavoro, ad impartire le opportune disposizioni ai preposti ed ai lavoratori.

### **NEL CASO DI LAVORI IN QUOTA:**

Utilizzo delle scale portatili.

- Scale Semplici: Quando l'uso delle scale, per la loro altezza o per altre cause , comporti pericolo di sbandamento, devono essere trattenute al piede da altre persone. Scale doppie: Nei lavori svolti ad altezza superiore a mt.2,5 del piano è opportuno prevedere il controllo della scala da terra mediante altra persona. E' vietato l'uso di scale doppie con prolunghe. Posti di lavoro sopraelevati durante le operazioni di montaggio.
- Nei lavori eseguiti ad altezza superiore a 2 m., o comunque che presentino il rischio di cadute dall'alto, devono essere adottate adeguate precauzioni per evitare il pericolo di cadute. Qualora non fosse possibile adottare parapetti o protezioni

analoghe, Il Responsabile Tecnico della Compagnia, o i suoi collaboratori, dovranno individuare le soluzioni possibili, per svolgere in sicurezza il lavoro stesso (es. Protezioni provvisorie, uso di cinture di sicurezza ancorate ad un tiro o trattenute a mano); dovranno comunque essere: - informati tutti i lavoratori della condizione di pericolo. - predisposti adeguati mezzi di segnalazione. - adottati accorgimenti sostitutivi per eliminare il rischio di caduta.

#### POSA PROIETTORI SCENICI

- Per la posa di proiettori su americane, torrette, bocche di lupo ecc. dovranno essere adottate particolari precauzioni contro la caduta accidentale o contro il rischio di incendio ed esattamente: A) Ogni proiettore sospeso dovrà avere una catena di sicurezza in supporto al proprio aggancio. B) Ogni singolo proiettore dovrà essere posizionato a distanza di sicurezza da fondali e telette. C) L'allacciamento elettrico dovrà essere conforme alle norme (collegamento di terra, cavo e spina adeguate al carico).

#### UTILIZZO PRESE MULTIPLE - PROLUNGHE - CAVI VOLANTI

- Derivazioni multiple: devono essere utilizzate rispettando la potenza complessiva ammissibile. Cavi Volanti: devono risultare di materiale apposito resistente alle abrasioni e di tipo non propagante la fiamma, non devono essere posizionati su luoghi di transito o a contatto con spigoli vivi o all'interno delle porte senza adeguate protezioni, devono essere utilizzate in modo che, per nessuna ragione, una spina (maschio), che non sia inserita nella propria sede (femmina) possa risultare sotto tensione.

#### VERIFICA FUNI CANAPA E CINGHIE DI NYLON PER IMBRACATURA CARICHI.

- Le funi di canapa e le cinghie di nylon utilizzate per le imbracature dei carichi devono essere controllate ogni volta prima dell'utilizzo.

#### USCITE, USCITE DI SICUREZZA, VIE DI USCITA

- Corridoi, passaggi verso le uscite, uscite di sicurezza, scale, devono risultare sempre sgombre da qualsiasi ostacolo. E' vietato il deposito, anche temporaneo, di qualsiasi tipo di materiale davanti ad idranti e estintori.

#### LIQUIDI O SOSTANZE INFIAMMABILI

- Non è consentito il deposito (anche temporaneo) di liquidi o sostanze infiammabili di qualsiasi genere all'interno dei locali del Teatro

## SCARICO MATERIALI SCENICI

Scarico diretto in palco, dal cortile con accesso dalla strada interna accessibile da via del Bersagliere.

Gli automezzi potranno sostare per le operazioni di scarico/carico materiali in palcoscenico.

Non è consentito il parcheggio di Camper e di mezzi privati.

## PERSONALE E ATTREZZATURA DI SCENA

Il Teatro può mettere a disposizione di ciascuna Compagnia per il montaggio e lo smontaggio (su richiesta e comunque addebitandone l'importo corrispondente), elettricisti e personale di facchinaggio, Gli orari di lavoro dovranno essere concordati con l'Amministrazione del Teatro Vivaldi.

Qualora si rendesse necessario altro personale per montaggio e smontaggio dovrà essere richiesto per iscritto con almeno 30 gg. di preavviso e sarà comunque messo a carico della Compagnia.

9) Informazioni tecniche e operative per le compagnie ospiti del teatro

DIMENSIONI PALCOSCENICO spazio del palcoscenico in declivio 3% larghezza boccascena 8 mt. profondità 7,5 mt.; altezza graticcio in legno 13 mt.;

altezza ribalta da piano platea 1,10 mt.; uscita di sicurezza centrale nel retro palco; n. 2 corti sceniche, piano di scena, disponibili piante e sezioni palco c/o uffici TRA

ATTREZZATURE SALA Sipario elettrico Tiri elettrici Tiri a mano

## 5. VALUTAZIONE RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Durante lo svolgimento dei servizi non è prevista presenza di lavorazioni o attività che si svolgono in contemporanea tra Committente e Imprese appaltatrici con scarsa possibilità di interferenza e conseguente fonte di rischio lavorativo per la salute e sicurezza dei lavoratori.

### a. ANALISI DEI LUOGHI DI LAVORO E DEI RISCHI POTENZIALMENTE PRESENTI

Si elencano di seguito i rischi introdotti nell'ambiente di lavoro dall'appaltatore e dalla presenza di lavoratori del committente, che potrebbero aggiungersi a quelli già insiti nell'attività oggetto dell'appalto.

VALUTAZIONE	RISCHIO DA INTERFERENZA	
	si	no
AREE DI TRANSITO (Inciampo/scivolamento - Urti contro oggetti)	si	
SPAZIO DI LAVORO (caduta in profondità - Inciampo/scivolamento - urti contro oggetti - proiezione di frammenti/schegge - contatto con superfici taglienti/acuminate)	si	
SCALE	si	
ATTREZZATURE (urti contro oggetti - proiezione di frammenti/schegge - Contatto con superfici taglienti/acuminate - contatto con organi in movimento)	si	
ELETTROCUZIONE	si	
RUMORE	si	
MICROCLIMA	si	
RISCHIO CHIMICO (Contatto/inalazione sostanze pericolose)	si	
RISCHIO BIOLOGICO (Contatto/inalazione sostanze pericolose)	si	
MOVIMENTAZIONE M.C. (caduta di oggetti dall'alto - urti, colpi impatti e compressioni)	si	
INTERAZIONE CON TRAFFICO		no
POLVERI (Inalazione di polveri)	si	
VIBRAZIONI	si	
INVESTIMENTO		no

### ANALISI DEI RISCHI

#### AREE DI TRANSITO - SPAZI DI LAVORO

Queste tipologie di lavori vengono svolte all'interno del Teatro Rischi da interferenza all'interno delle aree di transito:

1. Aree di transito, gli accessi ai luoghi di lavoro (Spazio di lavoro) ed i passaggi sono considerati in genere adeguati anche se non possono essere esclusi eventuali condizioni di rischio, pertanto quando si interviene diventa necessario provvedere alla verifica delle aree di lavoro, anche al fine di eliminare i rischi interferenziali.

2. rischio generale di natura infortunistica, nelle aree di transito, dovuto alla movimentazione delle attrezzature di scena;
3. Rischio incendio causato da un utilizzo non conforme dell'area di lavoro. Tutte le zone sono dotate di mezzi fissi e mobili di spegnimento, inoltre è presente la squadra antincendio interna vedere stralcio del piano di emergenza ed evacuazione allegato al presente documento.

Scivolamento e cadute a livello nelle aree di lavoro. Le aree dove si deve operare possono presentare superfici scivolose e/o sporche, pertanto è obbligatorio che tutti gli operatori della stazione appaltatrice operino con (DPI) scarpe adeguate, anche al fine di ridurre sensibilmente questa categoria di rischio.

### SCALE

A servizio dei vari ambienti di lavoro sono presenti rampe di scale di tipo fisso, con gradini o in marmo o in pietra, dotate di corrimano, che consentono l'accesso ai vari piani dell'edificio, i gradini hanno pedate e un'alzate uniformi e conformi alle normative di sicurezza.

### ATTREZZATURE

In questa tipologia di lavori si possono potenzialmente presentare alcuni rischi da interferenza derivanti dall'uso di attrezzature (dove presenti).

- 1.urti colpi impatti compressioni
- 2.cesoimento stritolamento
- 3.punture tagli abrasioni
- 4.rumore attrezzature
- 5.caduta materiale dall'alto (carichi sospesi)
- 6.caduta dall'alto (utilizzo di scale e/o trabattello) Vedere le procedure da mettere in atto nell'apposito capitolo

### INTERVENTI SU IMPIANTI ELETTRICI

Si evidenzia che gli interventi su impianti elettrici devono essere effettuati esclusivamente da personale idoneo, **previa autorizzazione del Committente**, e che tutti i lavori vanno eseguiti dopo avere tolto la tensione, adottando tutte le precauzioni per impedire che essa venga riattivata, anche accidentalmente. Inoltre si ricorda che è assolutamente vietato effettuare derivazioni dalle linee principali; devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nelle varie aree di lavoro/locali.

### RUMORE

L'azienda ha provveduto ad una misurazione e valutazione di questo fattore di rischio e pertanto è possibile escludere valori di inquinamento acustico superiori a quanto prescritto dalla norma. Copia della relazione tecnica è presente c/o l'ufficio tecnico del Teatro.Si ricorda altresì che quanto detto sopra non riguarda i rischi specifici propri dell'attività delle

imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi in riferimento all'uso delle loro attrezzature di lavoro

#### PRODOTTI CHIMICI

La valutazione di questo fattore di rischio ha evidenziato un rischio chimico di tipo molto basso, pertanto non sono state prese misure particolari in materia, salvo la verifica puntuale delle schede di sicurezza dei prodotti quando vengono acquistati.

Si ricorda altresì che quanto detto sopra non riguarda i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi in riferimento all'uso delle loro attrezzature di lavoro.

#### BIOLOGICO

La valutazione di questo fattore di rischio è stato valutato e non sono emerse situazioni particolari per le quali adottare particolari misure di prevenzione e protezione.

#### MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI

Rischi da interferenza derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi.

Anche se questo fattore di rischio non è causa diretta di interferenza, può essere all'origine di alcune tipologie di rischio quali caduta materiale d'alto e urti, colpi impatti e compressioni, per questo motivo è necessario vedere le procedure previste in questi casi.

INTERAZIONE CON IL TRAFFICO Rischio non presente.

#### POLVERI

Rischi da interferenza derivanti dalla presenza di polveri

Nessun tipo di interferenza, salvo il caso di imprevedibile e straordinaria lavorazione che viene effettuata per motivi contingibili ed urgenti, nel qual caso è obbligatorio indossare i DPI (mascherina).

#### VIBRAZIONI

Rischi da interferenza derivanti dall'utilizzo di attrezzature di lavoro del committente; Nel caso di uso promiscuo di attrezzature di lavoro, vedere il rapporto di misurazione e valutazione di questo fattore di rischio c/o l'ufficio tecnico del Teatro per l'eventuale macchina del committente utilizzata durante la fase di lavoro. Nel caso si verificasse un utilizzo promiscuo di attrezzature di lavoro è necessario rispettare i tempi di esposizione indicati nella relazione che consentono di restare al di sotto dei valori indicati nel D.lgs 81/2008

INVESTIMENTO Rischio non presente.

INOLTRE Il personale della Committente, per le attività di controllo delle attività degli operatori della Compagnia/Impresa, non introduce ulteriori rischi nel rispetto delle procedure di seguito elencate (attività di controllo lavori - sfasamento spaziale e temporale).

## **6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI**

### MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN MATERIA DI INTERFERENZE

1. Rispetto delle procedure atte a ridurre i rischi da interferenze;
2. Informazione e Formazione dei lavoratori;
3. Fornitura e uso dei DPI prescritti per ogni tipologia di lavoro e attrezzatura;

### **PROCEDURE DA ADOTTARE**

#### **AMBIENTE DI LAVORO**

#### **SPAZIO DI LAVORO - AREE DI TRANSITO**

È necessario provvedere alla sistemazione delle aree di lavoro, anche al fine di eliminare i rischi interferenziali ed inoltre:

1. È necessario mantenere la corretta disposizione degli attrezzi di lavoro e dei materiali, al fine di non intralciare i percorsi di transito utilizzati dal nostro personale e da eventuale pubblico;
2. E' necessario mantenere le aree di transito e soprattutto i percorsi di emergenza liberi da materiali che possono interferire con il passaggio del nostro personale in servizio e di eventuale pubblico in caso di emergenza;
3. Bisogna prestare attenzione a non versare liquidi sulle pavimentazioni che possono costituire pericolo di caduta e scivolamento per il nostro personale ed eventuale pubblico presente.
4. Non lasciare cavi o altri materiali negli spazi di lavoro e nelle vie di esodo, che possono costituire pericolo di inciampo e intralcio durante l'esodo in caso di emergenza;

#### **ATTREZZATURE**

È obbligatorio in caso di intervento c/o parti impiantistiche del Teatro procedere all'interruzione della energia elettrica. Il quadro e il comando di sgancio dell'impianto elettrico sarà indicato dall'operato del committente.

È vietato qualsiasi intervento c/o parti impiantistiche con presenza di corrente elettrica.

In generale, nelle pause di lavoro interrompere l'alimentazione elettrica e ritirare le attrezzature in luogo protetto in modo tale da non interferire con le attività del personale presente e/o eventuale pubblico.

Oltre a quanto già detto al punto n. 8 dell'allegato 2 del presente documento, si ricorda che:

### **Nel caso di utilizzo di scale o trabattello:**

#### **SCALE**

- Nel salire o scendere dalle scale si deve sempre prestare attenzione alla presenza di personale (in servizio) in modo tale da non interferire con l'attività in corso nei luoghi di lavoro.
- Quando l'uso delle scale, per la loro altezza o per altre cause, comporti pericolo di sbandamento, esse devono essere adeguatamente assicurate o **trattenute al piede da un'altra persona** in modo tale da non costituire pericolo e interferire con le persone presenti nella zona oggetto di intervento.
- Al termine del lavoro riporre la scala al proprio posto in modo tale che non interferisca con l'attività in corso nella sede oggetto di intervento.

#### **TRABATTELLO**

- Utilizzare tutti gli elementi del trabattello previsti dal costruttore compresi diagonali, parapetti, puntoni telescopici o staffe di ancoraggio in modo tale che l'utilizzo corretto non interferisca con personale o eventuale pubblico presente.
- Gli apparecchi di sollevamento, se utilizzati (carrucole, ecc.), non devono essere fissati al trabattello in modo tale da non costituire pericolo e interferire con le persone presenti nella zona oggetto di intervento.
- Rispettare le prescrizioni del costruttore.
- Bloccare le ruote durante lo stazionamento in modo tale da non costituire pericolo e interferire con le persone presenti nella zona oggetto di intervento.
- Non effettuare spostamenti con persone o materiale su di esso, oppure se il terreno è in pendenza o fortemente accidentato in modo tale da non costituire pericolo e interferire con le persone presenti nella zona oggetto di intervento.
- Al termine del lavoro ritirare gli attrezzi lasciati sui ripiani.
- Al termine del lavoro riporre il trabattello al proprio posto in modo tale da non costituire pericolo e interferire con le persone presenti nella zona oggetto di intervento.

#### **ELETTROCUZIONE**

Si ricorda che gli interventi su impianti elettrici devono essere effettuati esclusivamente da personale idoneo, **previa autorizzazione del Committente**, e che tutti i lavori vanno eseguiti dopo avere tolto la tensione, adottando tutte le precauzioni per impedire che essa venga riattivata, anche accidentalmente.

Inoltre si ricorda che è' assolutamente vietato effettuare derivazioni dalle linee principali; devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nelle varie aree di lavoro/locali.

## **RUMORE**

Durante le lavorazioni che riguardano operazioni di utilizzo di attrezzature rumorose, dove si possono verificare casi di interferenza tra i dipendenti della ditta appaltatrice e il personale della stazione appaltante sarà necessario che il personale non interessato alla lavorazione sia allontanato. Nel caso in cui i lavoratori devono obbligatoriamente operare nelle vicinanze della stessa area di lavoro, dovranno munirsi di idonei DPI (otoprotettori).

## **RISCHIO CHIMICO**

La valutazione di questo fattore di rischio ha evidenziato un rischio chimico di tipo molto basso. Se l'attività dell'azienda esterna include lavorazioni dove il rischio chimico è presente, e può potenzialmente configurarsi come rischio interferenziale, la stessa azienda **DOVRÀ** comunicare con un congruo anticipo al Committente detta situazione e consegnare le schede tecniche dei prodotti che saranno utilizzati al fine di consentire ai lavoratori del Committente di adottare le misure di prevenzione e protezione adeguate al tipo di rischio.

## **RISCHIO BIOLOGICO**

Non presente - Nessuna procedura

## **MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI**

Durante le lavorazioni se si verificano operazioni di movimentazione manuale dei carichi che possono, nel corso del processo lavorativo, essere causa di interferenza tra i dipendenti della ditta esterna appaltatrice e il personale della stazione appaltante sarà obbligatorio segregare l'area interessata alla lavorazione segnalando con apposita cartellonistica (Titolo V Dlgs 81/08) la tipologia di rischio o, nel caso di presenza di personale operante nell'area circostante, differire l'intervento, o se questo fattore di rischio deriva dalla presenza di MMC da parte degli operatori del committente, differire l'intervento lavorativo non appena sarà cessato questo fattore di rischio.

## **INTERAZIONE CON IL TRAFFICO - INVESTIMENTO**

Non presente

## **POLVERI**

Nel caso di presenza di polveri dovuta a lavorazioni particolari, è obbligatorio, provvedere ad indossare maschera apposita (DPI) e ad allontanare tutti i lavoratori non interessati alla lavorazione.

**VERBALE DI COORDINAMENTO**  
**(applicazione art.26 del D.Lgs 81/08 e D.Lgs. 3 Agosto 2009 n.106)**

In relazione all'incarico che la Compagnia .....ha ricevuto dall'Associazione ARTEVEN Circuito teatrale regionale di effettuare presso il teatro Vivaldi, Via del Bersagliere, Jesolo (VE).

Per l'attività culturale teatrale denominata.....

**si sono riuniti i signori:**

(per il Committente).....

(per la Compagnia).....

(altri eventuali).....

allo scopo di un reciproco scambio di informazione sui rischi e sui pericoli connessi alle rispettive attività e al luogo messo a disposizione.

Si ribadisce che non saranno presenti interferenze, poiché il Teatro è un luogo dove non si svolgono attività lavorative permanenti e per il fatto che nei giorni e negli orari stabiliti è ad uso esclusivo della compagnia .

In relazione a quanto sopra premesso, i presenti affermano che:

- In data.....hanno effettuato una ricognizione presso l'area dove si svolgeranno le attività teatrali.
- La Compagnia ....., assicura che il personale che interverrà negli allestimenti degli spettacoli, è stato formato e informato in materia di sicurezza e salute in funzione alla specifica mansione.
- La compagnia ....., a seguito dell'incontro e della ricognizione effettuata, dichiara di aver ricevuto indicazioni sull'uso del locale, in particolare del posizionamento dei quadri elettrici, di eventuali sistemi di allarme e a rispettare eventuali disposizioni aggiuntive. Di aver preso visione della collocazione dei sistemi di arresto generali di energia elettrica e fornitura gas (interruttore d'emergenza elettrico e valvola intercettazione del gas). Di aver preso visione dei numeri di emergenza e di reperibilità in caso di necessità. Di aver preso visione delle misure per l'evacuazione adottate e delle caratteristiche della struttura piano altimetriche.

La compagnia dichiara che il personale che opererà per suo conto in occasione della specifica lavorazione di allestimento:

E' formato e addestrato per l'antincendio

E' formato e addestrato per il pronto soccorso

Non è formato

In caso non vi sia una formazione completa del personale, provvederà con altro personale esterno individuato nelle figure di:.....

Jesolo, li .....

IL TEATRO

LA COMPAGNIA

.....

.....

### ALLEGATO 1 - (INFORMAZIONI FORNITE DALLA IMPRESA ESTERNA)

Al fine di ottemperare agli obblighi del D.Lgs 81/2008, specificare le seguenti informazioni:

Ditta

Sede legale	
Legale Rappresentante o Datore di Lavoro	
Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione	
Responsabile Tecnico della Compagnia	
Medico Competente	
Rappresentante dei lavoratori	

Elenco del personale abilitato alla gestione emergenze e pronto soccorso e recapiti telefonici

**1** \_\_\_\_\_

**2** \_\_\_\_\_

3 \_\_\_\_\_

4 \_\_\_\_\_

5 \_\_\_\_\_

6 \_\_\_\_\_

Nominativi (cognome e nome), delle persone coinvolte nei lavori e relative mansioni.

COGNOME NOME	MANSIONE

Elenco dei mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dei lavori con dichiarazione attestante la conformità degli stessi alle normative vigenti (nel caso di uso di attrezzature e/o mezzi);Certificato di ignifugazione delle scene (se presenti);

PIANO DI SICUREZZA LAVORO relativo al montaggio e smontaggio delle scene e delle attrezzature illuminotecniche e foniche dell'allestimento (se presenti);

Dichiarazione di conformità degli impianti elettrici e allegati come previsto dalla legge 46/90 (se presenti): schema degli impianti elettrici che verranno usati per la scena con specificazione del carico

elettrico massimo, certificazione delle caratteristiche delle varie componenti dell'impianto elettrico usato per lo spettacolo in riferimento all'uso teatrale, progetto del quadro elettrico generale.

Mezzi/attrezzature antinfortunistiche (DPI, ecc) inerenti alla tipologia dei lavori da eseguire

Formazione professionale e formazione specifica sui temi della sicurezza dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori/servizi;

Elenco dei prodotti e sostanze pericolose disponibili e/o previsti per l'esecuzione dei lavori e copia delle relative schede di sicurezza (se presenti);

Altre informazioni che si ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione ed alla propria gestione degli aspetti di sicurezza.

SI RICORDA CHE AI SENSI DELL'ART. 26, COMMA 8, DEL D.LGS 81/2008:

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

**Inoltre si dichiara che:**

**Il sottoscritto / a .....**

**Nato / a il..... residente in.....**

**Via / piazza .....n .....**

**Titolare/legale rappresentante della società .....**

**Con sede in .....**

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, sulla responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ed uso di atti falsi

#### **DICHIARO**

1. di ottemperare a tutte le norme legislative e regolamentari vigenti in materia di "personale dipendente", nonché a tutto quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di categoria e degli accordi integrativi territoriali, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative;
2. (in caso di subappalto o di utilizzo di personale terzo come forza lavoro) di aver verificato il rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di "personale dipendente", della Azienda/Cooperativa di cui intendo avvalermi per lo svolgimento dei lavori affidatomi.
3. di acconsentire alla Fondazione Teatro Regionale Alessandrino. la verifica circa la regolare e puntuale esecuzione degli obblighi di cui agli articoli sopra citati esibendo, senza particolari formalità, documentazione idonea a tali controlli.
4. di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione infortuni e sull'igiene del lavoro;
5. di essere stato debitamente informato delle disposizioni interne in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, a mezzo della consegna del presente DUVRI in "APPLICAZIONE DELL'ART. 26";

- a) nome, cognome e data e luogo di nascita .....
- b) nome, cognome e data e luogo di nascita .....
- c) .....

- 2. che tutti i lavoratori di cui al punto 1 hanno svolto corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro in conformità con la vigente normativa;
- 3. che in ordine al personale di cui al punto 1 è stato ottemperato ogni obbligo in materia di salute e sicurezza conformemente alla vigente normativa;
- 4. che tutti i lavoratori di cui al punto 1 sono a conoscenza delle procedure aziendali utilizzate per la realizzazione delle attività di cui ai lavori e hanno la competenza professionale per applicarle.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

TIMBRO (O INDICAZIONE DELL'AZIENDA) E FIRMA

\_\_\_\_\_

**Allegato II – Modello di dichiarazione di idoneità tecnico professionale delle imprese esecutrici straniere di cui all'articolo 3, comma 1, lettera f)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, cittadinanza \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, indirizzo \_\_\_\_\_, individuato a mezzo documento: \_\_\_\_\_, nella sua qualità di legale rappresentante della impresa \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, anche ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445

**DICHIARA:**

1. che il personale che utilizzerà per i lavori sarà il seguente:

- a) nome, cognome e data e luogo di nascita .....
- b) nome, cognome e data e luogo di nascita .....
- c) .....

2. che tutti i lavoratori di cui al punto 1 hanno svolto corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro in conformità con la vigente normativa;

3. che in ordine al personale di cui al punto 1 è stato ottemperato ogni obbligo in materia di salute e sicurezza conformemente alla vigente normativa;

4. che tutti i lavoratori di cui al punto 1 sono a conoscenza delle procedure aziendali utilizzate per la realizzazione delle attività di cui ai lavori e hanno la competenza professionale per applicarle.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

TIMBRO (O INDICAZIONE DELL'AZIENDA) E FIRMA

\_\_\_\_\_

**In fede**

**(allegare fotocopia del documento del dichiarante)**